



Area Pianificazione Territoriale

Servizio Pianificazione Urbanistica

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata
Azzonamento 61
del **Comune di SAN LAZZARO DI SAVENA**

PROCEDIMENTO

*Determinazioni previste in esito alla Verifica di assoggettabilità alla procedura di
Valutazione Ambientale Strategica (VAS),
ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*

Bologna, 25 settembre 2020

1 QUADRO NORMATIVO

La L.R. 24 /2017 sulla “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in vigore dal 1 gennaio 2018, finalizzata al contenimento del consumo di suolo, alla promozione della rigenerazione dei territori urbanizzati ed al miglioramento della qualità urbana, nonché alla tutela e valorizzazione dei territori agricoli, si pone come obiettivi prioritari la tutela e la valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio e l'incentivo dell'attrattività del sistema regionale per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie. A tal riguardo oltre a definire i nuovi strumenti urbanistici comunali indica i relativi procedimenti di approvazione, ammettendo all'art. 4, comma 4 l'avvio di procedimenti entro i termini stabiliti dal comma 1 del medesimo articolo.

La Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, recante norme in materia ambientale, come corretto e integrato dal D.Lgs. 4/2008, introduce la necessità di operare una Valutazione Ambientale Strategica per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. Ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, il Piano particolareggiato in oggetto è sottoposto a verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Città metropolitana di Bologna, in qualità di Ente competente, è chiamata ad esprimere il parere di merito. In collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata e, sulla base della relazione istruttoria di ARPAE – AACM, ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto, ed esprime la propria decisione sul rapporto preliminare.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La variante al Piano particolareggiato in oggetto riguarda un'area inclusa nell'azonamento 61 del PRG previgente, oggi all'interno dell'ambito di PSC “ANS.A 61”, che si trova nel territorio urbanizzato del capoluogo poco a nord della via Emilia.

Il PP vigente, approvato con Delibera di C.C. n. 147 del 09/12/1997 e variato a seguito di delibera di C.C. n. 52 del 30/07/2007 in recepimento delle nuove previsioni introdotte dal “Programma di riqualificazione urbana “PRU 2”, interessa un'area più ampia e risulta in gran parte attuato.

La variante in oggetto riguarda, infatti, soltanto l'Unità Minima d'Intervento (UMI) 7 del PP vigente, tuttora priva di edificazioni, e ha come finalità il mutamento di destinazione d'uso urbanistica dei 4.000 mq di SU prevista da terziaria a prevalentemente residenziale (3.000 mq di SU), con la possibilità di trasformare i residui 1000 mq di SU terziaria previsti al piano terra in SU residenziale a fronte di un ulteriore contributo straordinario, a seguito di accordi ex art. 18 LR 20/2000.

Il sub comparto oggetto di variante ha un'estensione di circa mq. 7.077 ed una superficie fondiaria di mq. 3.076, con una capacità edificabile suddivisa in 2 lotti pari a mq. 4.000 di SU (quasi completamente residenziale come esplicitato in precedenza), invariata rispetto alle previsioni del piano particolareggiato vigente. Le dotazioni di standard del PP vigente non ancora realizzate riguardano esclusivamente l'UMI 7 e consistono in 1906 mq di verde pubblico e 2095 mq di parcheggi pubblici, con un incremento rispettivamente di 87 e 25 mq rispetto alle previsioni del PP vigente.

3. LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ VAS E PARERE SULLE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ LOCALE

3.1 CONSULTAZIONE

In applicazione della normativa vigente in materia di VAS, il Comune di San Lazzaro, prima della definitiva approvazione della variante al Piano Particolareggiato, ha richiesto alla Città Metropolitana di Bologna, l'espressione del parere in merito alla "verifica di assoggettabilità" a VAS, trasmettendo il Rapporto preliminare. Tale documento analizza le ricadute ambientali dello strumento.

In applicazione dell'art. 5 della L.R. 19/2008, la Città metropolitana esprime inoltre il parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B).

Sono pervenuti alla Città Metropolitana di Bologna i pareri dei seguenti Enti competenti in materia ambientale: AUSL e ARPAE.

Gli Enti che si sono espressi hanno rilasciato parere favorevole, condizionato ad alcune misure di sostenibilità ambientale descritte nei pareri stessi e sintetizzate nell'allegata proposta di parere in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS rilasciata da AACM di ARPAE, che pone particolare attenzione su alcuni temi di seguito descritti.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016, ad oggetto "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione alla L.R. 13/2015, sostituzione della Direttiva approvata con D.G.R. n. 2170/2015", la Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni **AAC Metropolitana** di **ARPAE**, in riferimento alla pratica in oggetto, ha inviato la "proposta di Decisione motivata in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS", conservata agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 48143 del 21.09.2020 ed allegata alla presente Relazione istruttoria.

In seguito alla nota P.G. n. 48833 del 23.09.2020, inviata dall'amministrazione scrivente, nella quale sulla base di approfondimenti istruttori si chiede di valutare, nel caso di specie, la sussistenza di presupposti per la definizione di condizioni prescrivibili che comportino modifiche progettuali tali da non richiedere l'attivazione della procedura di VAS, la Struttura AACM di ARPAE ha trasmesso la risposta alla richiesta d'integrazioni alla proposta di decisione motivata, conservata agli atti della città metropolitana con P.G. n.49002 del 24.09.2020 ed anch'essa allegata alla presente Relazione istruttoria.

3.2 VALUTAZIONI E CONCLUSIONI

Ai sensi del D.lgs. 152/2006, modificato e integrato dal D.lgs. 4/2008, alla luce dei pareri degli Enti, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella "Relazione istruttoria di verifica di assoggettabilità a VAS" propedeutica all'espressione del parere motivato (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, punto 2.c.2.12) e relative integrazioni predisposte da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) di Bologna, allegate, la Città Metropolitana di Bologna **ritiene di non dover sottoporre la variante al Piano Particolareggiato a procedura di VAS, a condizione del recepimento da parte del Comune del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, dei pareri degli Enti ambientali, e a condizione che vengano rimossi, con opportune modifiche progettuali, tutti gli impatti evidenziati nella "relazione istruttoria di verifica di assoggettabilità a VAS"** predisposta da ARPAE – AACM, di cui al P.G. n. 48143 del 21.09.2020 e PG 49002 del 24.09.2020.

A tal fine si richiama integralmente quanto riportato nella lettera di integrazione alla relazione istruttoria di cui sopra pervenuta con nota P.G. 49002 n. del 24.09.2020 e relativa alle **condizioni ambientali che possono mitigare gli impatti più significativi con particolare riferimento ai temi della mobilità, del clima acustico, della permeabilità, del micro-clima, di suolo e sottosuolo e del rischio idraulico.**

ALLEGATI:

- a) Proposta di decisione motivata rilasciata da AACM di ARPAE e successiva integrazione PG. 49002 n. del 24.09.2020;
- b) parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (art. 5, L.R. n. 19/2008).

La Responsabile U.O.
Pianificazione Urbanistica
Ing. Mariagrazia Ricci

La Referente per il
Coordinamento
della pianificazione comunale
Arch. Maria Grazia Murru

Il Funzionario Tecnico
Ing. Francesco Selmi